

## *Gli adolescenti e l'uso del fumo: alcuni dati*

Gli adolescenti oggi sono sempre più attirati dal fumo per vari motivi: alcuni iniziano per sentirsi parte di un gruppo, altri per mostrarsi più grandi e altri ancora per fuggire dai problemi della vita



quotidiana: scuola, famiglia, amici ... Secondo un'indagine del CNR, condotta nel 2019, 1100 000 sono gli studenti in Italia nella fascia adolescenziale (tra i 15 e i 19 anni) che hanno fumato con continuità nel 2018; nonostante gli studenti inizino a fumare in età sempre più giovane, la percentuale dei fumatori adolescenti è in calo rispetto al 2017. L'indagine evidenzia anche che i fumatori dopo i 16 anni sono in maggioranza ragazze. La percentuale di studenti minorenni consapevoli del divieto di fumo ai minorenni è il 70,4 %.

Il 7,8% di questi dichiara di ignorare questo divieto, mentre il 5,7 % dichiara di ritenere che il divieto valga fino ai 14 anni e il 9,9% pensa che valga fino ai 16. La conoscenza del divieto è conosciuta dall'8,5% di studenti maschi contro il 7,1% di femmine. Il consumo di sigarette elettroniche è invece in crescita a partire dal 2013, infatti circa 1 milione di studenti (ovvero il 37,9%) hanno provato la sigaretta elettronica almeno una volta nella vita. Circa il 5% della popolazione studentesca (ovvero 130.000 individui) sono stati conquistati dalla sigaretta senza combustione (HNB). Mentre 25,2 sono gli studenti che sempre nel 2018 hanno fumato sia sigarette elettroniche che NON elettroniche. Il report ha enunciato altre forme di consumo del tabacco come la pipa ad acqua (utilizzata dal 5,6% dei ragazzi) e il tabacco da fiuto o da sniffo (dichiarato dal 3,3% degli studenti). L'ultimo dato, ma non per importanza, è la percentuale di studenti (pari al 46,3%) che considera facile il reperimento di sigarette. Il dato è molto rassicurante perchè nel 1999 la percentuale era pari all'83,3%.

Secondo l'opinione degli alunni della classe 3<sup>a</sup>B, il fumo è inutile e soprattutto uno spreco di soldi. Molti ritengono che sia una droga, in quanto crea dipendenza ed è difficile uscirne. Secondo alcuni approfondimenti condotti dalla classe, il fumo può portare all'utilizzo di stupefacenti nel 13,3% dei casi, il 3,6% dei ragazzi in questione inizia a 16 anni e l'1,2% di loro muore o di suicidio o di overdose.

Francesca Pena Pina e Luca Piermaria classe 3<sup>a</sup>B